"Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo"

SCHEDA DI PROGETTO*

– Titolo del progetto

PROGETTO ECHI DI COMUNITÀ_La Cultura che unisce le Generazioni

– Denominazione dell'Ente capofila

COMUNE DI NONE

– Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale

Il territorio di None, come molti comuni dell'area metropolitana torinese, presenta un progressivo invecchiamento della popolazione, con una quota significativa di cittadini over 65 che supera il 23% del totale dei residenti (fonte: ISTAT 2024). Tale dato si accompagna a fenomeni di fragilità relazionale e sociale, legati alla solitudine, alla riduzione delle reti di prossimità e alla difficoltà di accesso a opportunità culturali, ricreative e di cittadinanza attiva.

Le analisi condotte dal Comune di None e dai partner territoriali (associazioni di volontariato, parrocchia, Unitrè, centri anziani, consulte e servizi sociali) hanno evidenziato alcuni bisogni ricorrenti:

- **Contrastare l'isolamento sociale** e promuovere il senso di appartenenza alla comunità, soprattutto per le persone anziane sole o con limitata mobilità.
- **Valorizzare la memoria e le competenze degli anziani**, riconoscendoli come risorsa attiva e custodi del patrimonio culturale, artigianale e relazionale del territorio.
- **Favorire la partecipazione intergenerazionale**, creando occasioni di incontro tra generazioni diverse (bambini, giovani, adulti, anziani) per lo scambio di esperienze, narrazioni e saperi.
- **Promuovere stili di vita sani e attivi**, attraverso attività motorie leggere, iniziative culturali diffuse e laboratori artistici che stimolino benessere psico-fisico e relazionale.
- **Rafforzare il ruolo dei luoghi di comunità** (cinema Eden, biblioteca, oratorio, piazze, parchi, centri di aggregazione) come spazi aperti di partecipazione e cultura, accessibili a tutte le fasce d'età.
- **Migliorare la comunicazione e l'accessibilità alle opportunità** esistenti, attraverso strumenti di informazione chiari, diffusi e inclusivi.

Dalle attività di ascolto e confronto con cittadini e realtà associative locali è emersa inoltre la necessità di **ricostruire un tessuto comunitario coeso**, capace di attivare sinergie tra enti pubblici, terzo settore e cittadini, e di sperimentare nuove forme di partecipazione civica e culturale.

Il progetto *Echi di Comunità* nasce proprio per rispondere a queste esigenze, promuovendo un modello di **invecchiamento attivo basato sulla relazione, sulla cultura condivisa e sulla cura dei legami sociali**, in cui gli over 65 diventano protagonisti di azioni di valorizzazione della memoria, animazione culturale e sostegno alla comunità locale.

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

X OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita

X OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà

X OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana

☐ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza

☐ OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati

X OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale

☐ OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

l progetto mira a rafforzare il benessere, la partecipazione e la coesione della comunità nonese attraverso la cultura, la creatività e l'attivazione dei cittadini, con particolare attenzione agli over 65, ai giovani e alle fasce più fragili. Gli obiettivi specifici si articolano come segue:

1. Promuovere l'invecchiamento attivo degli over 65 attraverso cultura, narrazione e socialità

- Offrire attività che favoriscono stimolazione cognitiva, benessere emotivo e senso di appartenenza.
- Attivare percorsi di lettura, narrazione e creatività e opportunità di fruizione culturale che valorizzano la memoria personale e collettiva.
- Contrastare solitudine e isolamento attraverso gruppi stabili e occasioni di incontro.

2. Rafforzare la partecipazione culturale e valorizzare i luoghi di comunità di None

- Rendere biblioteca, centri civici, spazi culturali e parchi veri presidi di aggregazione intergenerazionale.
- Potenziare l'utilizzo degli spazi pubblici come infrastrutture di benessere e cultura.
- Avvicinare la cittadinanza alle risorse culturali esistenti, rendendole più accessibili e inclusive.

3. Favorire il dialogo e lo scambio intergenerazionale tra giovani, adulti e anziani

- Creare attività che integrano linguaggi espressivi diversi (teatro, lettura, musica, narrazione digitale).
- Facilitare la trasmissione di conoscenze, memorie, competenze e storie tra generazioni.
- Contrastare stereotipi sull'età e promuovere identità positive di giovani e anziani.

4. Attivare e formare volontari come risorsa stabile per la comunità

- Coinvolgere cittadini, giovani, cittadini e over 65 in percorsi di volontariato culturale e sociale.
- Offrire formazione su accoglienza, facilitazione, narrazione, promozione e cura degli spazi comuni.
- Costruire un gruppo di volontari stabile capace di sostenere le attività anche dopo la fine del progetto.

5. Rafforzare relazioni, reti e comunità di prossimità

- Sostenere la ricostruzione dei legami di vicinato, la cooperazione e il mutuo aiuto.

- Rafforzare la collaborazione tra Comune, associazioni culturali, gruppi informali, scuole e servizi territoriali.
- Promuovere un modello di governance comunitaria basato su partecipazione, corresponsabilità e continuità.

6. Valorizzare la memoria locale e le storie di vita della comunità di None
- Promuovere raccolte di testimonianze, racconti orali, fotografie e narrazioni condivise.
- Trasformare la memoria locale in prodotto culturale (spettacoli, performance, letture, materiali multimediali).
- Rafforzare il senso di appartenenza e l'identità collettiva.

7. Ridurre disuguaglianze culturali e favorire accesso inclusivo alle attività
- Facilitare la partecipazione di persone anziane fragili, cittadini con minori reti e famiglie con limitate risorse culturali o economiche.
- Portare le attività anche nei quartieri più periferici o meno serviti.
- Favorire accessibilità comunicativa, logistica ed emotiva.

8. Sviluppare prodotti culturali partecipati e momenti pubblici di comunità
- Co-creare spettacoli, letture pubbliche, installazioni narrative, podcast o restituzioni artistiche.
- Attraverso questi prodotti dare visibilità alla comunità, alle storie raccolte e ai processi di partecipazione degli over 65.

9. Costruire un modello replicabile di welfare culturale locale
- Strutturare metodologie, strumenti e buone pratiche per renderle replicabili negli anni.
- Generare un modello sostenibile che possa essere integrato stabilmente nelle politiche culturali e sociali del Comune di None.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto *(da compilare per ogni singola macro-attività prevista)*

Azione 0 – Coordinamento, governance e monitoraggio

L'Azione 0 costituisce la spina dorsale del progetto *Echi di Comunità*, la regia condivisa che assicura e presidia le dimensioni di coerenza, qualità e integrazione tra le diverse azioni. La complessità e la natura intersettoriale del progetto richiedono un modello di governance partecipata e multilivello, capace di connettere istituzioni pubbliche, enti del terzo settore e soggetti culturali del territorio. Il coordinamento diventa così uno spazio di confronto, di apprendimento reciproco e di corresponsabilità, dove le diverse competenze si integrano per generare un impatto reale e duraturo sulla comunità.

Attività previste
- **Costituzione della Cabina di Regia del progetto:** composta dai referenti del Comune di None, del Teatro Cinema Eden, dell'ASL TO5, del Cisa 12, dell'Università della Terza Età, della Cooperativa Educazione Progetto e dei partner culturali e sociali coinvolti. La Cabina di Regia definisce le linee operative, monitora gli avanzamenti e valuta periodicamente i risultati raggiunti.
- **Coordinamento operativo e amministrativo:** gestione delle procedure, della rendicontazione e del rispetto delle tempistiche progettuali, assicurando trasparenza, correttezza e coerenza tra le diverse azioni.

- **Pianificazione e monitoraggio integrato:** utilizzo di strumenti condivisi (schede attività, indicatori qualitativi e quantitativi, report di avanzamento) per garantire una visione unitaria e una valutazione continua dell'efficacia degli interventi.
- **Incontri periodici di coordinamento:** momenti di confronto tra partner per analizzare l'andamento delle azioni, condividere criticità e buone pratiche, aggiornare la pianificazione e rafforzare la sinergia di rete.
- **Valutazione partecipata e narrativa:** raccolta di osservazioni, testimonianze e storie di vita di operatori, volontari, anziani e giovani, per misurare non solo i risultati quantitativi, ma anche i cambiamenti sociali, relazionali e culturali generati dal progetto.
- **Raccordo con le politiche territoriali:** integrazione con le azioni del Piano Locale della Prevenzione ASL TO5, con le strategie comunali per il welfare culturale e con le reti intercomunali per l'invecchiamento attivo e la promozione del benessere coordinate e promosse dal CISA 12.
- **Restituzione e disseminazione:** produzione di report intermedi e finali, momenti pubblici di restituzione dei risultati e definizione di un piano di sostenibilità per la prosecuzione delle attività oltre la durata del finanziamento.

In questo modo, l'Azione 0 garantisce la **visione unitaria, l'efficienza gestionale e la qualità partecipativa** del progetto, trasformando il coordinamento in un vero e proprio laboratorio permanente di comunità, in cui enti, operatori e cittadini collaborano alla costruzione di un modello innovativo di **welfare culturale integrato e generativo**.

→ **Destinatari:**
Amministratori, funzionari e referenti degli enti partner, referenti istituzionali, volontari senior e giovani coinvolti nella gestione e nel monitoraggio del progetto.

→ **Tipologia, numero e fascia anagrafica:**
Circa 15 persone tra referenti politici, staff tecnico, operatori culturali, rappresentanti degli enti e volontari.

→ **Modalità di individuazione:**
Nomina da parte degli enti partner e del Comune capofila; partecipazione aperta a volontari dei servizi comunali e culturali con esperienza in attività di comunità.

→ **Tempi di realizzazione:**
Continuativa per tutta la durata del progetto (mesi 1–12).

→ **Ambito territoriale coinvolto:**
Comune di None, con raccordo con l'ASL TO5, CISA 12 e il territorio limitrofo (Vinovo, Candiolo, Volvera, Airasca, Castagnole Piemonte)

→ **Ruolo dei partner:**
- **Comune di None:** sede della Cabina di Regia, capofila, direzione del progetto, monitoraggio amministrativo e raccordo istituzionale.
- **Teatro Cinema Eden (Parrocchia di None):** raccolta dati sulle attività culturali e logistica.
- **ASL TO5:** consulenza tecnico-scientifica e indicatori di salute, partecipazione alla Cabina di Regia.
- **CISA 12:** connessione con politiche di bacino e partecipazione alla Cabina di Regia.
- **Unitrè None, Pro Loco None, Bike and More, Podistica None ASD:** coinvolgimento di referente partecipazione alla Cabina di Regia.
- **Cooperativa Sociale Educazione Progetto ONLUS:** coordinamento generale, monitoraggio qualitativo, valutazione di impatto e raccolta narrativa.

→ **Risultati attesi:**
Coerenza gestionale e metodologica tra le azioni; miglioramento della capacità di rete e governance condivisa; costruzione di un modello replicabile di welfare culturale.

→ **Strumenti/indicatori di valutazione:**
Report trimestrali, verbali Cabina di Regia, schede attività, indicatori di partecipazione e gradimento, di impatto narrativo e sociale.

→ **Collegamento con altre progettualità:**
Coordinamento con Piano Locale della Prevenzione ASL TO5, politiche comunali per la cultura e il benessere, consolidamento delle politiche di bacino sull'invecchiamento attivo promosse dal CISA 12, anche attraverso i progetti "Mestieri d'argento" e "Caregiver in rete", sostenuti dalla Regione Piemonte nell'ambito del bando per la realizzazione di interventi connessi al Piano per l'Invecchiamento Attivo nelle annualità 2023 e 2024. Connessione e sinergia con l'iniziativa di promozione della salute promossa dal Comune di None in collaborazione con ASL TO 5 e denominata "Più sano, più forte" organizzati dal comune di None, e realizzata in collaborazione con medici, infermieri e farmacisti del territorio.

→ **Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione delle attività**

- Ufficio di coordinamento presso il Comune di None.
- Software di gestione condivisa del progetto (Microsoft Teams/ Fogli di monitoraggio).
- Spazi per riunioni e Cabina di Regia (Teatro Eden / Comune).
- Personale amministrativo e tecnico per atti amministrativi, rendicontazione e valutazione.
- Strumenti di comunicazione digitale e archiviazione dati.

→ **Risorse umane destinate all'attività**

La realizzazione dell'Azione 0 richiede un insieme strutturato di figure professionali e di supporto capaci di garantire direzione, coerenza metodologica e continuità operativa all'intero progetto. Le risorse umane coinvolte presidiano la governance, il monitoraggio e la valutazione, assicurando integrazione tra partner e qualità dei processi. Di seguito sono indicate le professionalità necessarie, con relative qualifiche e attività previste.

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	30	Direttore di progetto	Direzione e visione:	Comune di None
	65	Coordinatore/trice di progetto	Coordinamento generale, supervisione tecnica	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
2	50	Responsabile amministrativo	Gestione economica: Rendicontazione, gestione fornitori, controllo spese	Comune di None
3	100	Referenti dei partner	Governance partecipata: Incontri, facilitazione, raccordi	ASL TO 5, Parrocchia Santi Gervasio e Protasio, Università della Terza Età None, Bike and More
4	20	Facilitatore/trice di rete	Processi partecipativi: Incontri, facilitazione, raccordi	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus

5	40	Esperto monitoraggio e valutazione	Valutazione: Indicatori, analisi dati, report	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
6	70	Segreteria organizzativa	Supporto operativo: Logistica, verbali, archiviazione	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus

→ **Costi presunti: 7.812,95 euro**

Azione 1 – Cultura per tutti: Accesso e partecipazione

(Obiettivo 6.1 del P.I.A. Regione Piemonte)

L'azione nasce dal bisogno di rendere la cultura accessibile a tutte le età, con particolare attenzione agli over 65, promuovendo la partecipazione attiva e la fruizione condivisa degli eventi culturali del territorio. Il Teatro Cinema Eden e gli spazi pubblici di None diventano luoghi di incontro e di relazione, dove la cultura diventa strumento di benessere, coesione e cittadinanza.

Attività previste

- **Calendario culturale condiviso:** realizzazione di una programmazione congiunta di eventi teatrali, cinematografici, musicali e mostre, in collaborazione con enti locali e associazioni, con agevolazioni dedicate agli anziani e ai gruppi intergenerazionali.
- **Servizio di accompagnamento solidale:** attivazione di un gruppo di volontari e giovani per favorire la partecipazione delle persone con difficoltà motorie o relazionali, garantendo accessibilità e inclusione.
- **"Schermi di Comunità":** ciclo di proiezioni di film e serie brevi seguite da momenti di confronto intergenerazionale, per stimolare il dialogo, la riflessione e la condivisione di valori comuni.
- **Eden Card Senior:** creazione di una card dedicata agli over 65 che facilita l'accesso alle informazioni, prenotazioni e sconti sugli eventi, promuovendo la partecipazione continuativa alle attività culturali.

→ **Destinatari:**
Anziani over 65, gruppi intergenerazionali, famiglie, giovani volontari.

→ **Tipologia, numero e fascia anagrafica:**
Circa 300 partecipanti complessivi, di cui 250 over 65 e 50 giovani (13–25 anni).

→ **Modalità di individuazione:**
Promozione tramite Unitrè, centri anziani, associazioni locali, servizi sociali, Parrocchia e comunicazione pubblica (Eden Card Senior).

→ **Tempi di realizzazione:**
Da mese 2 a mese 12, con eventi mensili.

→ **Ambito territoriale:**
Comune di None, con possibile ampliamento ai comuni limitrofi (Airasca, Vinovo, Volvera, Candiolo, Castagnole Piemonte).

→ **Ruolo partner:**

- **Comune di None:** coordinamento e supporto logistico.

- **Parrocchia Santi Gervasio e Protasio e Teatro Cinema Eden:** programmazione e ospitalità degli eventix, elaborazione proposta e promozione Eden Card senior.
- **Cooperativa Sociale Educazione Progetto ONLUS:** formazione e facilitazione intergenerazionale e raccolta testimonianze.
- **Università della Terza Età, Pro Loco None, Bike and More, Podistica None ASD e associazioni locali:** comunicazione, coinvolgimento e individuazione beneficiari
- **ASL TO5 e Cisa 12:** Individuazione soggetti fragili da coinvolgere, presidio connessione con le politiche di bacino

→ **Risultati attesi:**
Incremento della partecipazione culturale degli over 65 (+25% rispetto ai dati 2024); attivazione di 10 eventi condivisi; rafforzamento dei legami intergenerazionali.

→ **Indicatori:**
Numero eventi e presenze; schede gradimento; numero Eden Card rilasciate; interviste narrative.

→ **Collegamento con altre progettualità:**
Coordinamento con Piano Locale della Prevenzione ASL TO5, politiche comunali per la cultura e il benessere e politiche locali per la cultura e l'accesso inclusivo. Coerenza con le politiche di bacino sull'invecchiamento attivo promosse dal CISA 12, anche attraverso i progetti "Mestieri d'argento" e "Caregiver in rete", sostenuti dalla Regione Piemonte nell'ambito del bando per la realizzazione di interventi connessi al Piano per l'Invecchiamento Attivo nelle annualità 2023 e 2024.

→ **Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività**
- Spazi del Teatro Cinema Eden e sale comunali.
- Attrezzature audiovisive e di proiezione.
- Servizi di trasporto e accompagnamento solidale.
- Piattaforma di gestione card e prenotazioni.
- Volontari, educatori e operatori culturali.

→ **Risorse umane destinate all'attività**

La realizzazione dell'Azione 1 richiede un insieme articolato di professionalità in grado di curare la programmazione culturale, garantire l'accessibilità e facilitare la partecipazione degli over 65 e dei gruppi intergenerazionali. Le risorse umane coinvolte presidiano l'organizzazione degli eventi, il servizio di accompagnamento solidale e i momenti di confronto comunitario. Di seguito sono riportate le figure professionali necessarie, con relative qualifiche e attività previste.

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	30	Programmatore/Curatore culturale	Direzione Culturale: Elaborazione calendario condiviso, rassegne	Comune di None
2	40	Promotore culturale	Racconto delle opportunità relative all'azione progettuale, ingaggio e registrazione partecipanti	Pro Loco None

3	40	Promotore culturale	Racconto delle opportunità relative all'azione progettuale, ingaggio e registrazione partecipanti	Università della Terza età
4	40	Volontari / accompagnatori	Accompagnamento solidale	Associazioni partner e comunità locale
5	50	Animatore socio-culturale/Facilitatore dialogo	Ingaggio e formazione volontari, Presidio dimensione intergenerazionale, conduzione confronti	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
6	50	Animatore socio-culturale per ingaggio, formazione e gestione volontari	Intergenerazionalità: Promozione, Eden Card	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
7	30	Front office / accoglienza	Gestione pubblico	Parrocchia Santi Gervasio e Protasio (in qualità di soggetto gestore del cinema Eden)
8	30	Tecnico audiovisivo	Supporto tecnico Eventi e proiezioni	Parrocchia Santi Gervasio e Protasio (in qualità di soggetto gestore del cinema Eden)

→ **Costi presunti: 4.460,00 euro**

Azione 2 – Echi di parole: Circoli di lettura e Biblioteca Umana

(Obiettivo 6.2 del P.I.A. Regione Piemonte)

La lettura e la narrazione sono strumenti fondamentali per valorizzare la memoria collettiva e il dialogo tra generazioni. L'azione intende creare spazi di racconto e di ascolto in cui le storie personali diventino patrimonio condiviso della comunità, alimentando appartenenza e riconoscimento reciproco.

Attività previste

- **Circoli di lettura intergenerazionali:** promossi dalla Biblioteca Civica e dal Teatro Eden, dedicati a temi di comunità, memoria e trasformazione sociale, dove giovani e anziani si confrontano a partire da testi scelti insieme.
- **Biblioteca Umana:** realizzazione di incontri periodici in cui persone anziane diventano "libri viventi" e condividono con i giovani esperienze di vita, mestieri, sogni e migrazioni, guidati da giovani facilitatori.
- **Documentazione e memoria digitale:** realizzazione di foto, video e podcast delle testimonianze, raccolte in un archivio digitale delle voci della comunità, accessibile online e presso la biblioteca.
- **Eventi pubblici di restituzione:** presentazioni, reading e installazioni narrative presso il Teatro Eden e la Biblioteca, per rendere visibili le storie e i volti della comunità none-se.

→ **Destinatari:**
Anziani narratori, giovani lettori, cittadini appassionati di lettura.

→ **Tipologia, numero e fascia anagrafica:**
Circa 100 partecipanti, 70 over 65 e 30 giovani (13–25 anni).

→ **Modalità di individuazione:**
Iscrizioni tramite biblioteca civica e Unitrè; coinvolgimento diretto di narratori locali.

→ **Tempi di realizzazione:**
Mesi 3–10.

→ **Ambito territoriale:**
None e comuni limitrofi (Airasca, Vinovo, Volvera, Candiolo, Castagnole Piemonte).

→ **Ruolo partner:**

- **Biblioteca Civica:** gestione circoli e archivio digitale.
- **Cooperativa Sociale Educazione Progetto ONLUS:** conduzione laboratori di storytelling, facilitazione intergenerazionale e produzione multimediale, ingaggio e formazione e tutoraggio volontari.
- **Parrocchia Santi Gervasio e Protasio e Teatro Eden:** sede della Biblioteca Umana e supporto tecnico.
- **Università della Terza Età, Pro Loco None, Bike and More, Podistica None ASD e associazioni locali:** comunicazione, coinvolgimento e individuazione beneficiari
- **ASL TO5 e Cisa 12:** Individuazione soggetti fragili da coinvolgere, presidio connessione con le politiche di bacino

→ **Risultati attesi:**
Creazione di 1 archivio digitale della memoria locale; 6 incontri/eventi pubblici; rafforzamento della connessione tra generazioni e valorizzazione della memoria orale.

→ **Indicatori:**
Numero incontri, materiali prodotti, livello di partecipazione e qualità narrativa (feedback raccolti).

→ **Collegamenti:**
In continuità con “Nati per leggere” e progetti di promozione alla lettura dell’area metropolitana e con i i workshop, i laboratori e gli incontri organizzati in biblioteca civica e sul territorio per promuovere la lettura. Coerenza con le politiche di bacino sull’invecchiamento attivo promosse dal CISA 12, anche attraverso i progetti "Mestieri d'argento" e "Caregiver in rete", sostenuti dalla Regione Piemonte nell’ambito del bando per la realizzazione di interventi connessi al Piano per l’Invecchiamento Attivo nelle annualità 2023 e 2024.

→ **Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione dell’attività**

- Sale della Biblioteca Civica e Teatro Eden.
- Libreria di comunità, arredi modulari, impianto audio e registrazione.
- Strumenti digitali (videocamere, microfoni, software di montaggio).
- Supporto di bibliotecari, educatori e giovani facilitatori.

→ **Risorse umane destinate all’attività**

La realizzazione dell’azione richiede un’équipe multidisciplinare capace di coniugare competenze educative, culturali, artistiche e sociali. Le risorse umane coinvolte garantiscono qualità metodologica, cura delle relazioni, attenzione alle dinamiche intergenerazionali e una gestione comunicativa efficace dei contenuti prodotti.

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	60	Facilitatore/Animatore socio-culturale	Figura specializzata nella conduzione di gruppi di promozione alla lettura con caratteristiche intergenerazionali e nella promozione di ambienti di narrazione sicuri e inclusivi, con le seguenti mansioni specifiche: - selezione e accompagnamento delle persone anziane coinvolte come "libri viventi"; - preparazione dei giovani facilitatori alla partecipazione agli incontri; . gestione dei cerchi di parola, garantendo clima di fiducia, ascolto attivo e valorizzazione delle differenze; - supporto alla raccolta delle testimonianze (audio, video, foto); - raccordo con Biblioteca Civica e Teatro Eden per programmazione e logistica.	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
2	50	Bibliotecario / Documentalista (Circoli di lettura e archivio digitale)	Professionista della Biblioteca Civica incaricato della selezione dei testi, della gestione dell'archivio digitale e del raccordo con le attività di public engagement, con le seguenti mansioni specifiche: -progettazione dei percorsi di lettura intergenerazionale; -gestione e catalogazione dei materiali raccolti (podcast, video, contenuti fotografici); -cura dell'accessibilità dell'archivio digitale presso biblioteca e online	Comune di None
3	40	Attore sociale / Operatore di comunità (Biblioteca Umana – Narrazione e cura delle storie)	Figura con competenze teatrali, narrative o di animazione culturale, in grado di accompagnare i partecipanti nella rielaborazione delle loro storie, con le seguenti mansioni specifiche: -preparazione narrativa dei "libri viventi", attraverso esercizi di memoria attiva e autobiografia guidata; - sostegno alla messa in scena delle storie nei momenti pubblici (reading, restituzioni, performance lente); - cura dell'espressività verbale e non verbale delle persone anziane; - supporto all'organizzazione degli eventi finali presso Teatro Eden	Fornitore esterno
4	100	Giovani facilitatori (supporto ai circoli di	Gruppo di giovani formati specificamente per sostenere l'interazione tra	Associazioni partner e comunità locale

		lettura intergenerazionale e alla Biblioteca Umana)	generazioni, la gestione dei tempi e l'accompagnamento degli anziani con le seguenti mansioni specifiche: - supporto alla gestione degli incontri e all'accoglienza dei "libri viventi"; - partecipazione e moderazione di piccoli gruppi nei circoli di lettura; - contributo alla raccolta delle testimonianze digitali.	
5	15	Esperto multimediale / Tecnico audio-video	Figura responsabile della produzione e post-produzione di materiali audiovisivi, con le seguenti mansioni specifiche: - ripresa audio e video degli incontri; - editing dei podcast e dei mini-documentari; - cura della qualità tecnica dei contenuti e formazione base dei giovani all'uso dei dispositivi.	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
6	40	Animatore socio-culturale per ingaggio, formazione e gestione volontari	Percorso di coinvolgimento, formazione e tutoraggio dei volontari tramite: - Attività di outreach coinvolgendo reti formali e informali - Strategie di ingaggio (reclutamento, attivazione, motivazione) - Attività di formazione (orientamento, accompagnamento, crescita delle competenze) L'Animatore socio-culturale contribuisce in modo determinante a: creare reti di prossimità, rafforzare appartenenza e identità comunitaria, promuovere partecipazione attiva e protagonismo dei cittadini.	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
7	30	Promotore culturale	Racconto delle opportunità relative all'azione progettuale, ingaggio e registrazione partecipanti	Pro Loco None
8		Promotore culturale	Racconto delle opportunità relative all'azione progettuale, ingaggio e registrazione partecipanti	Università della Terza età

→ **Costi presunti: 4.079,40 euro**

Azione 3 – Narrazioni in scena: Laboratori artistici e di storytelling

Questa azione promuove la creatività e l'espressione personale come strumenti di benessere e connessione sociale. Le arti performative – teatro, musica, video e narrazione – diventano linguaggi comuni per valorizzare la memoria locale e trasformarla in esperienze collettive di bellezza e partecipazione.

Attività previste

- **Laboratori artistici intergenerazionali:** percorsi condotti da operatori ed esperti del settore teatrale e performativo che coinvolgono anziani e giovani nella produzione di brevi spettacoli o narrazioni multimediali ispirate al vissuto del territorio.
- **Workshop di storytelling e video-racconto:** formazione sull'uso dei linguaggi audiovisivi e narrativi per raccontare storie di vita e di comunità.
- **Rassegna finale "Memorie in scena":** evento pubblico presso il Teatro Eden, con restituzione delle esperienze laboratoriali attraverso performance, letture, proiezioni e musica dal vivo.
- **Collaborazioni artistiche:** coinvolgimento di compagnie teatrali e artisti locali per arricchire la programmazione e favorire la continuità culturale anche oltre la durata del progetto.

→ **Destinatari:**
Over 65, giovani artisti, compagnie teatrali locali e cittadinanza.

→ **Tipologia e fascia anagrafica:**
Circa 60 partecipanti diretti (40 anziani, 20 giovani).
→ Circa 200 partecipanti indiretti (cittadini)

→ **Modalità di individuazione:**
Call pubblica tramite Teatro Eden e associazioni culturali.

→ **Tempi di realizzazione:**
Mesi 4–9.

→ **Ambito territoriale:**
None e comuni limitrofi (Airasca, Vinovo, Volvera, Candiolo, Castagnole Piemonte).

→ **Ruolo partner:**
- **Santi Gervasio e Protasio e Teatro Eden:** direzione artistica, logistica e supporto tecnico.
- **Cooperativa Sociale Educazione Progetto ONLUS:** facilitazione intergenerazionale e produzione multimediale, facilitazione intergenerazionale e produzione multimediale, ingaggio, formazione e tutoraggio volontari.
- **Università della Terza Età, Pro Loco None, Bike and More, Podistica None ASD e associazioni locali:** comunicazione, coinvolgimento e individuazione beneficiari e raccolta iscrizioni
- **ASL TO5 e Cisa 12:** Individuazione soggetti fragili da coinvolgere, presidio connessione con le politiche di bacino.

→ **Risultati attesi:**
1 spettacolo finale "Memorie in Scena"; produzione di 3 video-narrazioni tramite tecniche di storytelling; partecipazione attiva di cittadini e giovani artisti.

→ **Indicatori:**
Numero partecipanti, prodotti culturali realizzati, grado di soddisfazione del pubblico.

→ **Collegamenti:**
Programmazione teatrale comunale, politiche locali culturali e di inclusione. Coerenza con le politiche di bacino sull'invecchiamento attivo promosse dal CISA 12, anche attraverso i progetti "Mestieri d'argento" e "Caregiver in rete", sostenuti dalla Regione Piemonte nell'ambito del bando per la realizzazione di interventi connessi al Piano per l'Invecchiamento Attivo nelle annualità 2023 e 2024.

→ **Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività**

- Palco e spazi del Teatro Eden.
- Impianti audio/luci, strumenti musicali, videoproiettori.
- Materiale scenografico e tecnico per prove e spettacoli.
- Figure artistiche e tecniche (attori sociali, educatori, tecnici di palco).

→ **Risorse umane destinate all'attività**

L'azione richiede un'équipe multidisciplinare con competenze artistiche, educative e tecniche, capace di facilitare processi creativi intergenerazionali e di trasformare le memorie locali in forme espressive accessibili alla comunità.

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
2	30	Esperto di storytelling / Scrittore facilitante	Responsabile del percorso di narrazione e scrittura creativa con le seguenti mansioni specifiche: - Formazione alle tecniche di narrazione autobiografica - Supporto alla scrittura dei testi, voice-over e copioni - Facilitazione nella rielaborazione creativa delle memorie locali	Fornitore esterno
3	60	Facilitatore intergenerazionale / Operatore di comunità	Facilitazione relazionale ed educativa con le seguenti mansioni specifiche: - Gestione dei gruppi misti anziani–giovani - Cura del benessere e del clima collaborativo - Supporto educativo nei processi creativi e narrativi	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
4	20	Videomaker / Tecnico audiovisivo	- Conduzione workshop di video-racconto - Riprese durante i laboratori e l'evento finale - Montaggio video e gestione proiezioni multimediali	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
5	12	Tecnico luci e suoni (evento finale)	- Supporto tecnico scenico per la rassegna - Progettazione luci e ambiente sonoro - Montaggio e gestione impianti durante le performance - Supporto alle compagnie ospiti	Parrocchia Santi Gervasio e Protasio (in qualità di soggetto gestore del cinema Eden)
6	40	Animatore socio-culturale per ingaggio, formazione e gestione volontari	Percorso di coinvolgimento, formazione e tutoraggio dei volontari tramite: - Attività di outreach coinvolgendo reti formali e informali - Strategie di ingaggio (reclutamento, attivazione, motivazione) - Attività di formazione (orientamento, accompagnamento, crescita delle competenze) L'Animatore socio-culturale contribuisce in modo determinante a: creare reti di prossimità, rafforzare appartenenza e identità	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus

			comunitaria, promuovere partecipazione attiva e protagonismo dei cittadini.	
7	40	Promotore culturale	Racconto delle opportunità relative all'azione progettuale, ingaggio e registrazione partecipanti	Università della Terza età Pro Loco None
8	100	Giovani volontari	- Promozione di un clima intergenerazionale accogliente e motivante, agendo da "ponti" tra mondi generazionali diversi. - Affiancano operatori e facilitatori nelle attività espressive, collaborano nella gestione dei piccoli gruppi e favoriscono la partecipazione attiva degli anziani attraverso ascolto, stimolo e aiuto operativo.	Associazioni e comunità locale

→ **Costi presunti 3.251,40 euro**

Azione 4 – Cultura digitale e accessibilità

(Obiettivo 6.2 del P.I.A. Regione Piemonte)

Il divario digitale rappresenta oggi una delle nuove forme di esclusione sociale, in particolare per le persone anziane. Questa azione intende promuovere competenze digitali di base e strumenti di espressione creativa, rafforzando l'autonomia, la partecipazione e la capacità di comunicare nel mondo contemporaneo.

Attività previste

- **Laboratori di alfabetizzazione digitale:** incontri pratici guidati da giovani tutor per imparare a usare smartphone, tablet e computer, navigare online in sicurezza, accedere a servizi e piattaforme culturali.
- **Percorsi di "narrazione digitale":** formazione sull'uso di strumenti per raccontare e condividere storie tramite podcast, video e scrittura digitale, in connessione con le attività della Biblioteca Umana e dei laboratori artistici.
- **Tutoraggio intergenerazionale:** i giovani assumono il ruolo di facilitatori digitali, accompagnando gli anziani nell'apprendimento e costruendo relazioni di fiducia e reciprocità.
- **Produzione di contenuti "Echi Digitali":** brevi video, fotografie e racconti pubblicati sui canali del progetto, come strumento di comunicazione partecipata e memoria collettiva.

→ **Destinatari:**
Anziani con fragilità digitali, giovani tutor, volontari.

→ **Numero e fascia anagrafica:**
Circa 100 partecipanti (80 over 65, 20 giovani 13–25 anni).

→ **Modalità di individuazione:**
Segnalazione Unitrè e Servizi Sociali, adesioni volontarie tramite comunicazione pubblica, segnalazione Punti di facilitazione digitale.

→ **Tempi:**
Mesi 3–9.

→ **Ambito:**
None e comuni limitrofi (Airasca, Vinovo, Volvera, Candiolo, Castagnole Piemonte).

→ **Ruolo partner:**

- **Cooperativa Sociale Educazione Progetto ONLUS:** coordinamento laboratori digitali, facilitazione intergenerazionale formazione e tutoraggio volontari.
- **Parrocchia Santi Gervasio e Protasio, Università della Terza Età, Pro Loco None, Bike and More, Podistica None ASD e associazioni locali:** comunicazione, coinvolgimento e individuazione beneficiari e raccolta iscrizioni
- **ASL TO5 e Cisa 12:** Individuazione soggetti fragili da coinvolgere, presidio connessione con le politiche di bacino.
- **ASL TO5:** promozione benessere cognitivo e uso consapevole delle tecnologie.

→ **Risultati attesi:**
Riduzione del divario digitale; incremento competenze digitali di base; attivazione di 4 laboratori intergenerazionali.

→ **Indicatori:**
Numero partecipanti formati, autovalutazioni pre/post corso, produzione di contenuti "Echi Digitali".

→ **Collegamenti:**
Sinergia con le azioni territoriali poste in essere grazie al Progetto regionale "Punti di Facilitazione Digitale" realizzato nell'ambito del PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 e finalizzato a supportare le fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del digital divide, rafforzando le competenze digitali dei cittadini anziani. Coerenza con le politiche di bacino sull'invecchiamento attivo promosse dal CISA 12, anche attraverso i progetti "Mestieri d'argento" e "Caregiver in rete", sostenuti dalla Regione Piemonte nell'ambito del bando per la realizzazione di interventi connessi al Piano per l'Invecchiamento Attivo nelle annualità 2023 e 2024.

→ **Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività**

- Laboratori informatici comunali e postazioni digitali mobili.
- Tablet, laptop, connessione Internet.
- Giovani tutor formati e facilitatori/educatori digitali.
- Materiale didattico e strumenti di comunicazione inclusiva.

→ **Risorse umane destinate all'attività**

L'attuazione dell'azione richiede un'équipe multidisciplinare capace di coniugare competenze digitali, educative, comunicative e relazionali. Le figure professionali individuate garantiscono qualità metodologica, inclusione degli utenti anziani e coerenza con le azioni di narrazione, comunità e memoria del progetto.

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	40	Formatore digitale / Esperto di alfabetizzazione digitale	Responsabile dei percorsi di alfabetizzazione digitale con le seguenti mansioni specifiche:	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus

			-Conduzione laboratori di alfabetizzazione digitale - Supporto all'uso di smartphone, tablet e PC - Introduzione ai servizi digitali pubblici e culturali - Educazione alla sicurezza online	
2	100	Facilitatori digitali intergenerazionali (giovani tutor)	Tutoraggio digitale e facilitazione relazionale con le seguenti mansioni specifiche: -Accompagnamento operativo degli anziani - Supporto pratico durante esercizi e attività - Mediazione intergenerazionale - Raccolta di micro-storie digitali	Associazioni, Parrocchia e comunità locale
3	10	Videomaker / Tecnico audio-video	Produzione e supporto tecnico multimediale - Riprese, editing e montaggio - Supporto tecnico nei laboratori digitali - Produzione contenuti multimediali "Echi Digitali"	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
5	40	Operatore socio-educativo / Facilitatore relazionale	Supporto educativo e inclusione dei partecipanti -Mediazione delle dinamiche intergenerazionali - Accompagnamento alle fragilità - Cura del benessere e dell'accessibilità	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
6	30	Promotore culturale	Racconto delle opportunità relative all'azione progettuale, ingaggio e registrazione partecipanti	Pro Loco None
7	30	Promotore culturale	Racconto delle opportunità relative all'azione progettuale, ingaggio e registrazione partecipanti	Università della Terza età

→ **Costi presunti: 2.420,00 euro**

Azione 5 – Strade che uniscono: In bici tra generazioni e memorie

(Obiettivo 2.5 del P.I.A. Regione Piemonte)

L'attività fisica e la scoperta del territorio diventano strumenti di incontro e di benessere condiviso. Le pedalate intergenerazionali offrono l'occasione di riscoprire luoghi, storie e paesaggi, unendo salute, cultura e socialità.

Attività previste

- **Passeggiate in bicicletta intergenerazionali "tra memorie e generazioni":** itinerari guidati e differenziati per livelli di difficoltà, con tappe narrative presso punti di interesse storico, culturale o naturalistico del territorio.
- **Incontri formativi preparatori:** momenti di formazione su sicurezza stradale, mobilità sostenibile, salute e benessere, in collaborazione con ASL TO5 e Associazione Bike and More.

- **“Pedalate di Comunità”:** evento conclusivo aperto a tutta la cittadinanza con partenza dal Teatro Eden e arrivo in un luogo simbolico (parco, biblioteca o museo), accompagnato da musica, letture e momenti conviviali.
- **Documentazione e memoria visiva:** realizzazione di un diario fotografico e video dell’esperienza, successivamente integrato nell’archivio digitale “Echi di Comunità”, come testimonianza del percorso di partecipazione e scoperta condivisa.

→ **Destinatari:**
Over 65, giovani accompagnatori, famiglie.

→ **Numero e fascia anagrafica:**
Circa 80 partecipanti complessivi (50 anziani, 30 giovani).

→ **Modalità di individuazione:**
Iscrizione tramite Bike and More, Unitrè, Pro Loco e comunicazione pubblica.

→ **Tempi:**
Mesi 5–10.

→ **Ambito:**
None e comuni limitrofi (Airasca, Vinovo, Volvera, Candiolo, Castagnole Piemonte).

→ **Ruolo partner:**
- **Bike and More:** organizzazione tecnica e sicurezza.
- **Comune di None:** logistica e autorizzazioni.
- formazione e tutoraggio volontari.
- **Cooperativa Sociale Educazione Progetto ONLUS:** facilitazione intergenerazionale, ingaggio, formazione e tutoraggio volontari, documentazione narrativa.
- **Parrocchia Santi Gervasio e Protasio, Università della Terza Età None, Pro Loco None, Bike and More, Podistica None ASD e associazioni locali:** comunicazione, coinvolgimento e individuazione beneficiari e raccolta iscrizioni
- **ASL TO5 e Cisa 12:** Individuazione soggetti fragili da coinvolgere, presidio connessione con le politiche di bacino.

→ **Risultati attesi:**
Promozione mobilità sostenibile e salute attiva; rafforzamento dei legami intergenerazionali; produzione di diario fotografico e video.

→ **Indicatori:**
Numero partecipanti a pedalate; questionari di gradimento; documentazione prodotta.

→ **Collegamenti:**
Sinergia con il progetto “Pedaliamo Insieme” organizzato per la Settimana della Mobilità sostenibile. Coerenza con le politiche di bacino sull’invecchiamento attivo promosse dal CISA 12, anche attraverso i progetti "Mestieri d'argento" e "Caregiver in rete", sostenuti dalla Regione Piemonte nell’ambito del bando per la realizzazione di interventi connessi al Piano per l’Invecchiamento Attivo nelle annualità 2023 e 2024. Connessione e sinergia con l’iniziativa di promozione della salute promossa dal Comune di None in collaborazione con ASL TO 5 e

denominata "Più sano, più forte" organizzati dal comune di None, e realizzata in collaborazione con medici, infermieri e farmacisti del territorio.

→ **Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività**

L'attività richiede dotazioni tecniche adeguate a garantire sicurezza, qualità organizzativa, documentazione multimediale e possibilità di coinvolgere partecipanti con livelli diversi di autonomia e mobilità.

- Biciclette e accessori di sicurezza (caschi, giubbotti, kit primo soccorso).
- Mezzo di supporto logistico e assistenza lungo i percorsi.
- Servizi tecnici e di accompagnamento Bike and More.
- Sala attrezzata per incontri preparatori (sedute, schermo, impianto audio).
- Impianto audio portatile per musica e letture nelle tappe finali.
- Strumenti per monitoraggio e sicurezza (Moduli di registrazione dei partecipanti e raccolta consensi privacy, comunicazioni radio o telefoni di servizio per la sicurezza del gruppo in movimento. Segnaletica temporanea per eventuali punti sensibili del percorso).
- Fotocamera digitale o action cam per riprese lungo il percorso.

→ **Risorse umane destinate all'attività**

La realizzazione dell'azione richiede un'équipe multidisciplinare con competenze tecnico-sportive, educative, organizzative e culturali, in grado di garantire sicurezza, inclusione, accompagnamento e valorizzazione delle memorie territoriali durante gli itinerari ciclabili.

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	50	Accompagnatore cicloturistico / Guida bike esperta	Responsabile conduzione percorsi e sicurezza: Definizione e test dei percorsi - Guida delle pedalate intergenerazionali - Gestione della sicurezza su strada - Supporto tecnico su uso e manutenzione bici	Associazione Bike and More
2	50	Educatore / Facilitatore intergenerazionale	- Facilitazione educativa e accompagnamento Gestione clima di gruppo - Inclusione anziani e partecipanti fragili - Facilitazione delle interazioni giovani–anziani - Supporto ai momenti narrativi nelle tappe	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
3	100	"Accompagnatori sociali junior" (giovani volontari formati)	Gruppo di giovani con un ruolo di supporto attivo e intergenerazionale. Compiti principali: affiancamento degli anziani durante la pedalata	Associazioni, Parrocchia e comunità locale
4	40	Animatore socio-culturale per ingaggio e accompagnamento dei volontari	Figura educativa che coordina e valorizza la rete dei volontari senior e junior e presidia: • reclutamento, formazione e accompagnamento dei volontari di supporto;	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus

			• gestione del servizio durante le camminate e l'evento conclusivo; • mediazione relazionale tra volontari, partecipanti e équipe; • promozione di un clima accogliente e motivante.	
5	20	Promotore culturale	Racconto delle opportunità relative all'azione progettuale, ingaggio e registrazione partecipanti	Pro Loco None
6	20	Promotore culturale	Racconto delle opportunità relative all'azione progettuale, ingaggio e registrazione partecipanti	Università della Terza età

→ **Costi presunti: 3.259,50 euro**

Azione 6 – Passi di Comunità: Gruppi di cammino con ASL TO5 e Podistica None

(Obiettivo 2.2 e 2.5 del P.I.A. Regione Piemonte)

L'azione nasce dalla consapevolezza che il benessere delle persone anziane non dipende solo dalla salute fisica, ma anche dalla qualità delle relazioni e dalla partecipazione alla vita comunitaria. Camminare insieme diventa un gesto semplice ma potente di cura reciproca, di scoperta del territorio e di rigenerazione personale. "Passi di Comunità" unisce quindi promozione della salute, cultura e socialità, in un percorso intergenerazionale che rafforza i legami e valorizza i luoghi di vita quotidiana.

Attività previste

- **Attivazione dei gruppi di cammino intergenerazionali:** in collaborazione con ASL TO5, Unitrè e Centri Incontro Anziani, vengono organizzati gruppi di cammino aperti a over 65, giovani e famiglie, guidati da operatori sanitari, educatori e volontari junior formati sul ruolo di accompagnatori sociali.
- **Percorsi urbani e naturali:** le camminate si svolgono lungo itinerari accessibili e sicuri del territorio di None — parchi, piste ciclabili, sentieri e vie di collegamento ai luoghi della cultura locale — favorendo una conoscenza attiva e affettiva del proprio contesto di vita.
- **Camminate tematiche e narrative:** ogni uscita prevede brevi tappe culturali con letture, racconti, aneddoti o momenti artistici curati da giovani, educatori e "nonni narratori", per intrecciare benessere fisico e stimolo culturale.
- **Formazione e sensibilizzazione:** organizzazione di incontri formativi con professionisti ASL su salute, movimento, alimentazione e prevenzione delle patologie croniche, per promuovere stili di vita sani e consapevoli.
- **Raccolta e documentazione delle esperienze:** attraverso fotografie, brevi podcast e narrazioni di viaggio, i partecipanti contribuiscono a costruire una "mappa emotiva" del territorio, che confluirà nell'archivio digitale del progetto.
- **Evento conclusivo "Camminata di Comunità":** giornata pubblica aperta alla cittadinanza, con percorso simbolico e momenti conviviali, per celebrare i legami nati e i risultati raggiunti.

→ **Destinatari:**
Anziani over 65, giovani volontari, cittadini attivi.

→ **Numero e fascia anagrafica:**
Circa 100 partecipanti (70 anziani, 30 giovani e volontari).

→ **Modalità di individuazione:**
Promozione tramite ASL TO5, Cisa 12, Unitrè None, Pro Loco None, centri anziani.

→ **Tempi:**
Mesi 3–11.

→ **Ambito:**
None e comuni limitrofi (Airasca, Vinovo, Volvera, Candiolo, Castagnole Piemonte).

→ **Ruolo partner:**

- **ASL TO5:** formazione su salute e movimento.
- **Unitrè None, Parrocchia Santi Gervasio e Protasio e Pro Loco None:** Individuazione beneficiari, coordinamento e animazione gruppi.
- **Associazione Sportiva Dilettantistica Podistica None:** formazione su trekking e camminata
- **Educazione Progetto:** Facilitazione educativa, intergenerazionale e culturale, narrazione e documentazione.

→ **Risultati attesi:**
Promozione benessere fisico e sociale; aumento della partecipazione attiva; 2 gruppi di cammino attivati, almeno 6 camminate di comunità.

→ **Indicatori:**
Numero incontri, frequenze, monitoraggio benessere percepito, testimonianze raccolte.

→ **Collegamenti:**
Piano della Prevenzione ASL TO5 e Progetto Piazza Ragazzabile. Coerenza con le politiche di bacino sull'invecchiamento attivo promosse dal CISA 12, anche attraverso i progetti "Mestieri d'argento" e "Caregiver in rete", sostenuti dalla Regione Piemonte nell'ambito del bando per la realizzazione di interventi connessi al Piano per l'Invecchiamento Attivo nelle annualità 2023 e 2024. Connessione e sinergia con l'iniziativa di promozione della salute promossa dal Comune di None in collaborazione con ASL TO 5 e denominata "Più sano, più forte" organizzati dal comune di None, e realizzata in collaborazione con medici, infermieri e farmacisti del territorio.

→ **Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività**

- Mappe e segnaletica dei percorsi.
- Pettorine, bastoncini, kit sanitario di base.
- Educatori, e accompagnatori formati.
- Attrezzature per riprese e registrazioni audio.
- Sala attrezzata per incontri preparatori (sedute, schermo, impianto audio).
- Impianto audio portatile per musica e letture nelle tappe finali.
- Strumenti per monitoraggio e sicurezza (Moduli di registrazione dei partecipanti e raccolta consensi privacy, comunicazioni radio o telefoni di servizio per la sicurezza del gruppo in movimento. Segnaletica temporanea per eventuali punti sensibili del percorso).

→ **Risorse umane destinate all'attività**

La realizzazione dell'azione richiede un'équipe multidisciplinare che integri competenze sanitarie, educative, culturali, organizzative e narrative. Le figure coinvolte garantiscono sicurezza, inclusione,

accompagnamento, cura del benessere fisico e relazionale, e una forte dimensione culturale e comunitaria.

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	20	Operatore sanitario ASL TO5	Responsabile della dimensione sanitaria e della promozione della salute che presidia: - Valutazione bisogni e condizioni motorie - Realizzazione incontri formativi (salute, prevenzione, alimentazione) Monitoraggio del benessere durante le uscite	ASL TO 5
2	25	Trainer esperto in Nordic Walking e Trekking	Esperto del movimento fisico sicuro e del potenziamento che presidia: - Insegnamento della camminata assistita e corretta postura - Tecniche di Nordic Walking per Over65 e principianti - Supporto al miglioramento dell'equilibrio e della coordinazione - Consigli tecnici su ritmo, respirazione, uso dei bastoncini	Associazione Sportiva Dilettantistica Podistica None
3	40	Educatore / Facilitatore intergenerazionale	Facilitazione educativa, intergenerazionale e culturale - Gestione clima del gruppo- Accompagnamento persone fragili- Facilitazione delle relazioni tra giovani e anziani- Conduzione dei momenti narrativi lungo i percorsi	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
4	100	Accompagnatori sociali junior (giovani volontari formati)	- Supporto agli anziani durante la camminata- Assistenza nei ritmi e nelle pause- Aiuto nei momenti culturali e animativi- Raccolta foto, audio e micro-narrazioni	Associazioni, Parrocchia, comunità locale
5	20	Videomaker / Documentarista multimediale	- Riprese video e fotografie- Produzione clip, podcast, mini-documentari- Supporto ai giovani nella raccolta materiali- Organizzazione contenuti per la "mappa emotiva"	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
6	10	Addetto alla logistica e	- Gestione materiali e kit- Predisposizione punti di ritrovo- Supporto operativo e coordinamento segnaletica- Collaborazione con sanitari e volontari	Comune di None
7	10	Responsabile amministrativo permessi e autorizzazioni	-Supporto tecnico-logistico all'attività - Richiesta permessi a Comune e Polizia Locale - Gestione assicurazioni e modulistica - Verifica conformità normativa - Rapporti con enti territoriali	Comune di None

8	35	Animatore socio-culturale per gestione volontari	- Reclutamento e formazione volontari - Coordinamento durante camminate ed evento - Mediazione relazionale - Cura del clima di comunità e motivazione	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
9	20	Promotore culturale	Racconto delle opportunità relative all'azione progettuale, ingaggio e registrazione partecipanti	Pro Loco None
10	20	Promotore culturale	Racconto delle opportunità relative all'azione progettuale, ingaggio e registrazione partecipanti	Università della Terza età

→ **Costi presunti: 3.869,60 euro**

Azione 7 – Comunicazione e Promozione

Premessa

La comunicazione rappresenta un elemento trasversale e strategico del progetto *Echi di Comunità*. Non si limita a diffondere informazioni, ma costruisce senso di appartenenza, racconta le esperienze e dà voce ai protagonisti. La comunicazione diventa quindi un vero e proprio processo di coesione sociale, in cui la narrazione condivisa rafforza l'identità collettiva e moltiplica l'impatto delle azioni.

Attività previste

- **Campagna di lancio "La Cultura che unisce":** ideazione e diffusione di una campagna di comunicazione visiva e narrativa con linguaggio inclusivo, diffusa tramite locandine, totem, canali social, newsletter e reti istituzionali. I materiali saranno veicolati presso i principali luoghi di comunità (Teatro Eden, Biblioteca Civica, scuole, centri anziani, esercizi locali).
- **Comunicazione digitale integrata:** sviluppo di un racconto corale del progetto attraverso i canali online del Comune e dei partner, con foto, brevi video e podcast raccolti sotto il titolo "Echi Digitali". Questi contenuti documentano le esperienze e restituiscono in tempo reale il valore sociale e umano del percorso.
- **Coinvolgimento attivo dei giovani:** i ragazzi formati nei laboratori di alfabetizzazione digitale e storytelling diventano "comunicatori di comunità", incaricati di documentare e raccontare le attività, rafforzando così il ponte intergenerazionale e l'apprendimento reciproco.
- **Relazioni con i media locali e istituzioni culturali:** organizzazione di conferenze stampa, interviste, articoli e servizi per valorizzare le esperienze e promuovere la replicabilità del modello.
- **Mostra finale "Echi di Comunità":** evento conclusivo presso il Teatro Eden che raccoglierà fotografie, video, racconti e testimonianze dei partecipanti, configurandosi come un "mosaico di comunità" visibile e condiviso.
- **Comunicazione accessibile e inclusiva:** attenzione all'utilizzo di strumenti e linguaggi comprensibili a tutti, anche a persone con fragilità o ridotte competenze digitali, per garantire una partecipazione ampia e paritaria
-

→ **Destinatari:**
Anziani over 65, Cittadinanza, famiglie, giovani, stakeholder locali.

→ **Numero e fascia anagrafica:**
Pubblico ampio e comunità locale (oltre 2.500 persone raggiunte direttamente).

→ **Modalità di individuazione:**
Campagna pubblica "La Cultura che unisce" – canali social, stampa, spazi pubblici.

→ **Tempi:**
Mesi 1–12 (in parallelo con tutte le azioni).

→ **Ambito:**
Comune di None e area metropolitana torinese sud.

→ **Ruolo partner:**
- **Comune di None:** coordinamento e identità visiva.
- **Educazione Progetto:** produzione contenuti grafici e multimediali.
- **Teatro Eden, Biblioteca Civica. Università della Terza Età None, Pro Loco None e associazioni:** diffusione materiale, azioni di comunicazione e promozione attraverso i propri canali online e offline.

→ **Risultati attesi:**
Crescita della partecipazione culturale; rafforzamento identità comunitaria; visibilità delle buone pratiche.

→ **Indicatori:**
Numero visualizzazioni, eventi comunicati, articoli pubblicati, feedback qualitativi.

→ **Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività**
- Strumenti grafici e audiovisivi (fotocamere, microfoni, software di montaggio).
- Canali digitali del Comune e dei partner.
- Servizi di stampa, totem, locandine, supporti visivi.
- Ufficio stampa e figure di comunicazione specializzate.
- Giovani comunicatori e tutor digitali

→ **Risorse umane destinate all'attività**

La realizzazione dell'azione richiede un'équipe comunicativa multidisciplinare capace di integrare competenze creative, tecniche, strategiche e relazionali.
La comunicazione diventa infatti un processo di costruzione di comunità, e non solo di diffusione: le figure coinvolte permettono la narrazione dei volti e delle storie, la gestione coordinata dei canali, la promozione delle attività e l'accessibilità dei contenuti.

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	30	Responsabile della comunicazione e coordinamento strategico	Coordinamento generale della comunicazione tramite le seguenti mansioni specifiche: - Definizione piano di comunicazione - Coordinamento canali Comune e partner - Supervisione editoriale e linguaggio inclusivo - Pianificazione strategie online/offline	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
2	20	Graphic designer / Visual designer	Produzione grafica e identità visiva tramite le seguenti mansioni specifiche: - Ideazione campagna "La Cultura che unisce" - Realizzazione locandine, flyer, totem materiali grafici	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus

			- Adattamento visual dei contenuti prodotti dai partecipanti	
3	40	Social media manager / Digital curator	Gestione comunicazione digitale e social tramite le seguenti mansioni specifiche: - Gestione contenuti digitali ("Echi Digitali") - Pubblicazione di video, podcast, foto, reel - Moderazione interazioni e analisi dati - Raccolta contenuti dai giovani	Cooperativa sociale Educazione Progetto Onlus
4	20	Esperto in storytelling e narrazione di comunità	Narrazione del progetto e storytellin tramite le seguenti mansioni specifiche: -Costruzione linee narrative del progetto - Accompagnamento dei giovani comunicatori - Redazione testi per podcast, interviste e racconti - Cura narrativa della mostra finale	Fornitore
5	60	Giovani "comunicatori di comunità"	Comunicazione partecipata e coinvolgimento giovanile tramite le seguenti mansioni specifiche: - Raccolta foto, brevi video e interviste - Documentazione attività dal punto di vista giovanile - Supporto narrazione social e mostra finale - Ponte intergenerazionale	Associazioni, Parrocchia, Comunità locale

→ **Costi presunti: 2.000,00 euro**

Di seguito si propone una tabella sintetica e riepilogativa che offre una visione d'insieme delle azioni previste, facilitando la lettura complessiva dell'impianto progettuale. La struttura consente di cogliere rapidamente obiettivi, attività chiave e funzioni dei diversi interventi

N. / Titolo Azione	Premessa sintetica	Attività previste	Beneficiari	Risorse tecniche e strumentali necessarie
0. Coordinamento, governance e monitoraggio	Regia condivisa del progetto per garantire coerenza, qualità e integrazione delle attività tra Comune, ASL, Unitrè, Teatro Eden e partner culturali e sociali.	- Cabina di Regia con referenti di tutti i partner - Pianificazione, monitoraggio e rendicontazione - Incontri periodici e valutazione partecipata - Raccordo con politiche territoriali e Piano ASL TO5	Staff di progetto (circa 15 persone tra 25 e 70 anni): amministratori, referenti comunali, operatori, volontari, rappresentanti di enti e associazioni.	- Ufficio di coordinamento presso Comune - Software condivisi (Teams, Drive, ecc.) - Sale riunioni e strumenti di videoconferenza - Personale tecnico-amministrativo - Archivi digitali e strumenti di monitoraggio
1. Cultura per tutti – Accesso e partecipazione (Ob. 6.1 P.I.A.)	Promuove la partecipazione culturale degli over 65 e la fruizione condivisa di eventi teatrali, cinematografici e musicali come strumenti di benessere e socialità.	- Calendario culturale condiviso - Servizio di accompagnamento solidale - Ciclo "Schermi di Comunità" - "Eden Card Senior" per accesso agevolato agli eventi	Circa 300 persone: 250 anziani over 65, 50 giovani e famiglie; volontari e cittadini.	- Spazi del Teatro Eden e sale comunali - Attrezzature audiovisive e di proiezione - Servizi di trasporto/accompagnamento - Piattaforma per prenotazioni e card - Operatori e volontari

2. Echi di parole – Circoli di lettura e Biblioteca Umana (Ob. 6.2 P.I.A.)	La lettura e la narrazione come strumenti di connessione e memoria. Anziani e giovani si incontrano per condividere esperienze e storie di vita.	- Circoli di lettura intergenerazionali - Biblioteca Umana con "libri viventi" - Archivio digitale delle voci della comunità - Eventi pubblici di restituzione	Circa 100 partecipanti: 70 over 65, 40 giovani (13–25 anni); cittadini, volontari, narratori locali.	- Sale della Biblioteca Civica e Teatro Eden - Impianti audio e video - Software di registrazione/montaggio - Arredi modulari e materiali librari - Educatori e facilitatori
3. Narrazioni in scena – Laboratori artistici e storytelling	Promuove la creatività come linguaggio intergenerazionale , valorizzando la memoria locale attraverso teatro, musica e video-racconto.	- Laboratori teatrali, performativi e multimediali - Workshop di storytelling - Rassegna finale "Memorie in Scena" - Collaborazioni artistiche con realtà locali	Circa 60 partecipanti diretti: 40 anziani e 20 giovani; pubblico cittadino per gli eventi finali (oltre 200 persone).	- Palco e spazi del Teatro Eden - Impianti audio/luci, scenografie e strumenti musicali - Figure artistiche e tecniche (registi, educatori, tecnici di palco)
4. Cultura digitale e accessibilità (Ob. 6.2 P.I.A.)	Riduce il divario digitale e promuove l'autonomia tecnologica degli anziani tramite laboratori e tutoraggio giovanile.	- Laboratori di alfabetizzazione digitale - Percorsi di narrazione digitale - Tutoraggio individuale - Produzione dei contenuti "Echi Digitali"	Circa 100 persone: 80 anziani over 65 e 20 giovani tutor (13–25 anni).	- Tablet, PC e connessione Internet - Laboratori informatici comunali - Software didattici e di editing - Giovani tutor e materiale formativo
5. Strade che uniscono – In bici tra generazioni e memorie (Ob. 2.5 P.I.A.)	La mobilità dolce come esperienza di salute, cultura e incontro tra generazioni.	- Passeggiate in bicicletta con tappe narrative - Incontri formativi su sicurezza e salute - Evento finale "Pedalate di Comunità" - Diario fotografico e video	Circa 80 partecipanti: 50 over 65 e 30 giovani accompagnatori; famiglie e cittadini interessati.	- Biciclette e accessori di sicurezza - Mezzo di supporto logistico - Strumenti fotografici e video - Operatori Bike and More, volontari
6. Passi di Comunità – Gruppi di cammino con ASL TO5 e Unitrè (Ob. 2.2 e 2.5 P.I.A.)	Il cammino come pratica di salute e socialità. Promuove movimento, cultura e relazioni intergenerazionali.	- Gruppi di cammino intergenerazionali - Percorsi urbani e naturali - Incontri formativi su salute e prevenzione - Tappe narrative e evento finale "Camminata di Comunità"	Circa 100 partecipanti: 70 anziani, 30 giovani e volontari; cittadini coinvolti nei percorsi locali.	- Mappe e segnaletica percorsi - Pettorine, bastoncini e kit sanitario - Educatori, fisioterapisti, accompagnatori - Attrezzature foto/audio
7. Comunicazione e promozione	La comunicazione come processo partecipativo e strumento di appartenenza: racconta storie,	- Campagna "La Cultura che Unisce" - Contenuti digitali "Echi Digitali"	Pubblico ampio: oltre 2.000 cittadini raggiunti (anziani, giovani, famiglie,	- Strumenti grafici e audiovisivi - Software di montaggio e comunicazione - Canali social e stampa locale

	volti e risultati del progetto.	- Giovani comunicatori di comunità - Collaborazione con media locali - Mostra finale "Echi di Comunità"	operatori, istituzioni e associazioni locali).	- Servizi stampa e totem informativi - Giovani comunicatori e tutor digitali

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)

- In cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

L'innovatività del progetto **"Echi di Comunità"** risiede nella sua capacità di **trasformare la cultura in una pratica di salute, relazione e partecipazione**, superando la distinzione tra iniziative culturali, sociali e sanitarie.

Il progetto supera la logica assistenziale e intende sperimentare un modello di **welfare culturale generativo**, in cui il teatro, la musica, il movimento, la lettura e la narrazione diventano strumenti di **benessere psicofisico e coesione sociale**, con un approccio fortemente intergenerazionale e inclusivo.

La cultura viene intesa non come semplice fruizione, ma come **esperienza condivisa e generativa**, capace di attivare relazioni, stimolare la memoria, favorire la socialità e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Le persone anziane diventano **protagonisti e facilitatori di cultura**, partecipando attivamente alla costruzione di un ambiente sociale più aperto, accessibile e solidale.

Elemento distintivo è la **connessione tra arte, narrazione e benessere**:

- la **Biblioteca Umana**, in cui gli anziani si fanno "libri viventi", rappresenta un **format innovativo di apprendimento e cura intergenerazionale**;
- le iniziative **"Schermi di Comunità"** e **"Narrazioni in scena"** sperimentano l'uso di linguaggi audiovisivi e teatrali come strumenti di cittadinanza, riflessione e dialogo tra generazioni;
- i **laboratori digitali** favoriscono la partecipazione tecnologica e la narrazione multimediale, abbattendo barriere di accesso alla cultura;
- le azioni **"Passi di Comunità"** e **"Strade che uniscono"** integrano la **dimensione motoria e ambientale** nel percorso culturale, collegando salute, movimento e relazione sociale in coerenza con gli obiettivi del **Piano Locale della Prevenzione dell'ASL TO5**.

Il **Teatro Cinema Eden** diventa così un **hub civico di cultura e benessere**, uno spazio comunitario di co-creazione dove giovani, anziani e famiglie condividono esperienze artistiche e motorie come strumenti di prevenzione, apprendimento e rigenerazione culturale del territorio.

L'uso di **strumenti digitali partecipativi** – podcast, archivi online, videointerviste, mappe narrative – consente di documentare e diffondere le esperienze, rendendo il progetto **replicabile, scalabile e accessibile** anche a un pubblico più ampio.

Il progetto innova le modalità di partecipazione culturale proponendo un **welfare culturale generativo**, dove la cultura non è solo fruizione ma produzione di legami, conoscenze e senso di appartenenza. In sintesi, **"Echi di Comunità"** propone un **nuovo paradigma di cultura partecipata e salutare**, dove la fruizione culturale diventa un gesto di cura e di cittadinanza, capace di connettere generazioni, promuovere benessere e costruire **comunità più resilienti, inclusive e solidali**.

La **Biblioteca Umana** e i laboratori narrativi trasformano la memoria individuale in patrimonio collettivo, connettendo generazioni attraverso emozioni, linguaggi e tecnologie.

- Possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)

Il progetto “Echi di Comunità” possiede un’elevata **capacità di replicabilità e di sviluppo territoriale**, grazie al suo modello flessibile di partecipazione intergenerazionale fondato sulla cultura come strumento di benessere, dialogo e coesione.
Le metodologie adottate — laboratori narrativi, Biblioteca Umana, circoli di lettura e percorsi di alfabetizzazione digitale — possono essere facilmente **trasferite e adattate** ad altri contesti culturali, biblioteche, teatri o centri di incontro del territorio.
Il coinvolgimento di **Unitrè, centri anziani, scuole e realtà associative locali** genera una rete stabile di collaborazione che può proseguire oltre la durata del progetto, fungendo da **incubatore di nuove iniziative** di cittadinanza culturale e volontariato intergenerazionale.
La creazione di un **archivio digitale delle memorie e delle storie di comunità** e di una **Biblioteca Umana permanente** costituisce un patrimonio condiviso che può essere implementato nel tempo e arricchito da nuovi “libri viventi”, eventi e testimonianze.
Il progetto inoltre promuove un modello di **welfare culturale partecipativo**, replicabile nei diversi quartieri e comuni dell’area metropolitana, in grado di attivare nuove sinergie tra settore culturale, educativo e sociale.
In prospettiva, “Echi di Comunità” può diventare un **format territoriale stabile** di educazione alla cittadinanza, contrasto all’isolamento e valorizzazione della memoria collettiva, capace di attrarre ulteriori risorse pubbliche e private e di generare **sviluppo sociale, culturale ed economico diffuso**.

- Attività di comunicazione previste

La comunicazione del progetto **“Echi di Comunità – La Cultura che unisce le Generazioni”** sarà orientata a **rendere visibile e accessibile la cultura come esperienza di benessere, salute e cittadinanza**, valorizzando il protagonismo degli anziani e la dimensione intergenerazionale come cuore narrativo dell’iniziativa.
L’obiettivo è **coinvolgere la cittadinanza in un racconto collettivo** che unisce persone, generazioni e luoghi, trasformando la comunicazione in uno strumento di partecipazione attiva e costruzione di legami di comunità.

1. Strategia generale

La comunicazione sarà **partecipata, diffusa e multicanale**, sviluppata in modo coordinato tra Comune, Teatro Cinema Eden, ASL TO5, Unitrè, Biblioteca civica, CISA 12, associazioni partner e volontari. Essa avrà tre funzioni principali:

- **Informare e coinvolgere:** far conoscere le opportunità del progetto e stimolare la partecipazione di cittadini, anziani, giovani e famiglie.
- **Rendere visibile il valore sociale e culturale del progetto:** raccontare i risultati, le storie e gli impatti sulla comunità.
- **Costruire appartenenza:** promuovere la cultura come pratica quotidiana di relazione e benessere, con linguaggi accessibili e intergenerazionali.

2. Azioni principali di comunicazione

a) Campagna di lancio “La Cultura che unisce”

- Ideazione di una **identità visiva coordinata** del progetto (logo, palette, claim).
- Produzione di **materiali promozionali accessibili** (locandine, brochure, roll-up, segnaletica, manifesti cittadini).
- Diffusione capillare presso Teatro Eden, Biblioteca civica, Unitrè, centri anziani, Pro Loco None, sportelli Cisa 12, scuole e luoghi di comunità.
- Conferenza stampa di presentazione con i partner e le istituzioni locali.

b) Comunicazione digitale e storytelling partecipativo

- Realizzazione di un **piano editoriale condiviso** sui canali social del Teatro Eden e dei partner (Facebook, Instagram, YouTube, siti web).
- Produzione di **contenuti multimediali** (brevi video, interviste, fotografie, podcast) raccolti nella rubrica digitale *"Echi Digitali"*.
- Racconto continuo delle attività (camminate, laboratori, proiezioni, eventi teatrali) attraverso linguaggi visivi e narrativi che mettano in luce volti, emozioni e relazioni.
- Coinvolgimento dei giovani dei laboratori digitali come **"comunicatori di comunità"**.

c) Comunicazione tematica per ogni azione

- **Azione 1 – Cultura per tutti:** promozione del calendario culturale e della *Eden Card Senior* con focus sull'accessibilità e sull'inclusione.
- **Azione 2 – Biblioteca Umana:** campagna dedicata ai "Libri viventi", con poster, podcast e brevi video per raccontare le storie raccolte.
- **Azione 3 – Narrazioni in scena:** documentazione audiovisiva dei laboratori teatrali e della rassegna finale "Memorie in Scena".
- **Azione 4 – Cultura digitale:** diffusione dei racconti digitali creati dagli anziani e dai giovani tutor.
- **Azione 5 – Strade che Uniscono:** promozione delle "Pedalate di Comunità" con materiali informativi e report fotografici.
- **Azione 6 – Passi di Comunità:** visibilità delle "Camminate di Comunità" in collaborazione con ASL TO5 e Unitrè, come buone pratiche di salute e cultura.
- **Azione 0 e 7:** pubblicazione periodica di aggiornamenti, risultati e testimonianze per garantire trasparenza e accountability.

d) Eventi pubblici e restituzioni

- **Evento inaugurale** con performance e testimonianze presso il Teatro Eden.
- **Incontri di comunità** durante il percorso progettuale, per raccontare avanzamenti e storie in corso.
- **Evento conclusivo "Festa di Comunità"** con mostra fotografica, proiezioni video e consegna riconoscimenti ai protagonisti (anziani, giovani, volontari).

e) Relazioni con media e stakeholder

- Attività di **ufficio stampa** in coordinamento con i partner istituzionali.
- Collaborazione con **media locali, radio e testate online** per articoli, interviste e servizi.
- Condivisione dei risultati con enti pubblici, fondazioni e reti di welfare culturale del territorio.

- Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare le attività specifiche ed il riferimento dell'Azienda sanitaria)

Il progetto **"Echi di Comunità – La Cultura che unisce le Generazioni"** si integra in modo diretto e sinergico con le linee strategiche del **Piano Locale della Prevenzione dell'ASL TO5**, in particolare con le aree tematiche dedicate alla **promozione del benessere psicofisico**, alla **prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili**, alla **promozione degli stili di vita attivi** al **contrasto dell'isolamento sociale negli anziani e al sostegno dell'invecchiamento attivo**

Attraverso azioni culturali, motorie e relazionali, il progetto contribuisce concretamente agli obiettivi del Piano Locale di Prevenzione, sviluppando **percorsi di salute integrata** che uniscono cultura, movimento e socialità:

- Con l'azione **"Passi di Comunità – Gruppi di Cammino"**, in collaborazione con **ASL TO5** e **Università della Terza Età**, si promuovono **attività motorie leggere e continuative** finalizzate al mantenimento dell'autonomia, alla prevenzione della sedentarietà e al miglioramento dell'umore e delle relazioni sociali.
- Le camminate, integrate da momenti di narrazione e scoperta del territorio, rispondono agli obiettivi del **Programma 1.2 del Piano della Prevenzione** ("Guadagnare salute") e delle linee guida **"Comunità attive"**.
- Le azioni **"Strade che Uniscono – In bici tra generazioni e memorie"** e **"Cultura in movimento"** contribuiscono alla diffusione di **comportamenti sostenibili e salutari**, incentivando la mobilità dolce, la fruizione attiva degli spazi pubblici e il legame con l'ambiente.
- Le attività culturali e intergenerazionali (Biblioteca Umana, laboratori artistici, Schermi di Comunità) rispondono agli obiettivi di **prevenzione del disagio sociale e promozione della salute mentale**, attraverso l'attivazione di reti di prossimità e la valorizzazione della partecipazione comunitaria come fattore protettivo.
- Le azioni formative curate da ASL TO5 all'interno del progetto ("salute, movimento, alimentazione, benessere emotivo") favoriscono l'**educazione alla salute lungo tutto l'arco della vita** e l'integrazione tra il sistema socio-sanitario e quello culturale.

La collaborazione con **ASL TO5** consentirà inoltre di:

- condividere strumenti di monitoraggio e indicatori di benessere;
- diffondere campagne informative e materiali educativi sui corretti stili di vita durante gli eventi pubblici e le attività del Teatro Eden;
- promuovere una **rete territoriale stabile di salute e cultura**, in linea con la strategia regionale.

In sintesi, **"Echi di Comunità"** rappresenta un **modello integrato di welfare culturale e sanitario**, che traduce gli obiettivi del Piano Locale della Prevenzione in pratiche concrete di vita attiva, socialità e partecipazione comunitaria, contribuendo alla creazione di una **comunità più sana, coesa e solidale**.

"**Echi di Comunità – La Cultura che unisce le Generazioni**" promuove una cultura vissuta e condivisa, capace di accogliere le voci degli anziani, intrecciarle con quelle dei giovani e restituirle alla città come un racconto collettivo di appartenenza e rinascita.

* Stante l'obbligo di pubblicazione dei progetti soggetti a contribuzione (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.), si prega di non indicare dati sensibili e/o personali. I progetti saranno pubblicati sulla sezione dedicata alla Trasparenza "https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione?sf=4475"